

**3 °MEETING INTERNAZIONALE FELLOWSHIP ROTARIANE
TORINO, 21-25 aprile 2017**



**Obiettivi
Eventi
Iniziative di servizio**

LE FELLOWSHIP ROTARIANE



Cari amici,

ho il piacere di segnalarvi che è stato organizzato un meeting aperto a tutti i membri delle Fellowship Rotariane ed a tutti i soci dei Rotary Club.

Un evento già segnalato sulla rivista Rotary finalizzato a creare o rinsaldare rapporti di amicizia e conoscenza fra il più ampio numero possibile di amici.

Per fornire a tutti voi notizie ed informazioni abbiamo predisposto un sito e creato questo book in cui sono indicate le date, appuntamenti, lo spirito della manifestazione.

GIANLUIGI DE MARCHI

Presidente Comitato

Meeting delle Fellowship 2017



Le Fellowships , i Circoli del Rotary, sono gruppi sociali autonomi composti da persone che condividono le stesse passioni. Fare parte di uno di questi circoli è un modo divertente per fare amicizie con persone di tutto il mondo. Nascono nel 1928 quando un gruppo di rotariani esperti di esperanto crearono la prima associazione. Queste attività inizialmente furono raggruppate come World Fellowship Activities, poi Rotary Recreational and Vocational Fellowships, e finalmente come Rotary Fellowships. Attualmente sono operanti oltre 70 Fellowships. Le fellowship sono nate e cresciute realizzando programmi di ampio respiro sulla base di due direttrici fondamentali:

- ☐ •organizzare eventi per gli associati (gare di ciclismo o di sci, escursioni motociclistiche, regate di vela, eccetera)
- ☐ •realizzare interventi a sostegno di categorie "disagiate".

MEMBRI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Emanuele Campanella

Sebastiano Cocuzza

Michele Darò

Gianluigi De Marchi

Marco Martina

Enrico Mastrobuono

Giovanna Mastrotisi

Paolo Piana

Luigi Pignatelli

Franco Piola

Angelo Spiller

Rosella Taverna

Franco Testa

Luigi Viana

R.C. Torino 150

R.C. Torino 150

R.C. Torino Superga

R.C. Torino Nord Ovest

R.C. Susa Val Susa

R.C. Torino Castello

R.C. Orta San Giulio

R.C. Torino Mole Antonelliana

R.C. Torino Europea

R.C. Orta San Giulio

R.C. Ivrea

R.C. Rivoli

R.C. Torino Nord Est

R.C. Torino Nord





LE FELLOWSHIP CHE HANNO PARTECIPATO

Alpini
Auto d'Epoca
Cavalieri
Ciclismo
Coltura Italiana
Danza
Golf
Gourmet
Magna Grecia
Motociclismo
Sci
Single
Tennis
Yachting
Volo

EVENTI A TORINO

Venerdì 21 aprile - ore 9.00

Piazza S. Carlo, 206

Convegno

Furto e vandalismo sui Beni Culturali

Referente Giovanna Mastrotisi

In apertura del 3° Meeting delle Fellowships si è tenuto un convegno sul tema "Furti e vandalismi a danno dei beni culturali", organizzato dalla Fellowship per la cultura italiana nel mondo ICWRF.

Dopo i saluti del Presidente del Meeting De Marchi, della Presidente (Mastrotisi) e del V. Presidente (Gramatica) dell'ICWRF Italia Nord Ovest ed un intervento del PDG Baima Bollone sulla Sindone, si sono susseguite le relazioni sul tema specifico del convegno, tutte di grande rilievo e contenuto.

Il Presidente piemontese dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Folonari) ha illustrato il grande impegno per la tutela del patrimonio privato e pubblico. L'Assessore alla Cultura di Torino (Leon) ha evidenziato il rapporto tra difesa del patrimonio storico artistico e la riqualificazione delle periferie. Il Prof. Cervini dell'Università di Firenze, nel ricordare uno sconcertante episodio di sottrazione multipla di opere d'arte, ha sottolineato il ruolo delle comunità locali per la difesa del patrimonio culturale e della storia territoriale, invitando il Rotary a essere parte attiva



Il Prof. Sozza ha illustrato l'attività della Diocesi nella difesa dell'enorme patrimonio culturale di cui è responsabile. Il Cap. C.C. Provenza, Comandante del Nucleo Beni Culturali Lombardia, ha parlato dell'attività dell'Arma contro furti, trasferimenti illegali e vandalismi e in caso di calamità naturali. Il Preside del Liceo Artistico Cottini di Torino (Antonio Balestra) ha proposto di costruire progetti insieme ai rotariani per sensibilizzare i giovani alla tutela del Patrimonio Artistico, ed ha illustrato il progetto "AttivArte" costruito tra Comune, Scuola e ICWRF. L'Arch. Tognetti ha posto l'accento sui beni culturali abbandonati al vandalismo e alle occupazioni abusive.

Un convegno di grande qualità contenutistica e di alto tenore propositivo, e connotato dall'indiscusso prestigio dei relatori.

EVENTI A TORINO

Venerdì 21 aprile - ore 15.00

Corso Tazzoli, 75 – ingresso n. 2

Visita allo stabilimento Maserati

Referente Marco Martina

Era il 2009 quando FCA decise di rilevare le Carrozzerie Bertone, a Grugliasco. Grazie a un progetto dedicato, estremamente chiaro, sfidante, e con il duro lavoro di una squadra determinata, la fabbrica è stata trasformata in un centro di produzione di modelli di autovetture Premium, oggi all'avanguardia a livello mondiale: Maserati.

Lo stabilimento apre le porte a numerosi visitatori del mondo nazionale e internazionale: rappresentanze aziendali, fornitori, istituzioni, istituti scolastici, clienti hanno la possibilità di vedere da vicino, attraverso visite guidate, le particolarità di parte del processo produttivo.

Dal 2013 ad oggi il Plant ha ospitato oltre 18.000 visitatori, per un totale di 600 visite.

La visita alle linee di produzione della Maserati Levante, presso lo Stabilimento Fiat di Mirafiori, ha permesso agli amici rotariani di “vedere da vicino” le fasi più importanti della costruzione di queste vetture prestigiose.

Particolare indovinata la combinazione di visita “su trenino”, per coprire le importanti distanze delle linee, e poi “a piedi”, per sostare presso alcune postazioni di particolare interesse. Il “tour” ha interessato alcune fasi della lavorazione, quali la formazione della carrozzeria, a partire dal pianale, con una adeguata combinazione saldature manuali – robot, tipico per vetture di questa Classe e l’assemblaggio dei prestigiosi interni.

Molto suggestivo è stato il cosiddetto “matrimonio” dove il pianale e la carrozzeria sovrastante si uniscono alle parti meccaniche (motore, cambio, sospensioni, ruote...) il tutto completamente automatizzato con sofisticatissimi robot.

Da notare la luminosità e la pulizia delle linee produttive, che assicura la massima qualità anche tramite il continuo controllo “visivo” degli addetti, aspetto curioso, in rapporto alle tradizionali linee produttive dell’ Alfa Romeo, meno illuminate ma molto automatizzate, che funzionavano in lontananza .



EVENTI A TORINO

Venerdì 21 aprile - ore 19.00

Corso Tazzoli, Piazza Borgo Dora, 61

Cerimonia di apertura Sermig Arsenale della Pace

Referente Gianluigi De Marchi

Il Sermig - Servizio Missionario Giovani - è nato nel 1964 da un'intuizione di Ernesto Olivero e da un sogno condiviso con molti: sconfiggere la fame con opere di giustizia e di sviluppo, vivere la solidarietà verso i più poveri e dare una speciale attenzione ai giovani cercando insieme a loro le vie della pace.

Era un arsenale di guerra, una fabbrica di armi. Dal 1983 il lavoro gratuito di migliaia di persone lo ha trasformato in arsenale della pace.

La cerimonia di apertura si è aperta col saluto dei rappresentanti delle Fellowship che hanno presentato l'attività delle rispettive associazioni.



SERMIG: Apertura del Meeting

Mentre saluto tutti i partecipanti, desidero ringraziare gli organizzatori di questo incontro. Per molti di voi essere a Torino significa visitare musei importanti ed attingere alla grande offerta culturale della città, ma la città è anche una culla di un profondo senso di comunità che è un valore che so che voi rotariani condividete. È una città nella quale la solidarietà, il volontariato e l'aiuto verso gli altri sono cresciuti e, nel contesto attuale vedere persone che si mettono a disposizione è una qualità che dobbiamo riconoscere e prendere ad esempio. Io appartengo ad una famiglia di rotariani e in qualche modo conosco l'attività che svolgete ed i valori forti che voi avete sempre dimostrato.



Intervento di Mario Quirico Governatore Eletto Distretto 2031 Ciò che più mi piace in questa iniziativa è la sua internazionalità. È un elemento che caratterizza il Rotary e che attraverso le fellowship si estende, in maniera capillare, in tutto il mondo.

Quando Gianluigi De Marchi mi ha prospettato questo raduno gli avevo detto che il successo era assicurato e siamo solo agli inizi, perché fra qualche anno, le fellowship si moltiplicheranno.

È uno dei valori del Rotary. Lo sottolinea il motto del Presidente internazionale "Il Rotary fa la differenza". Questo tipo di incontro mette in luce la capacità di aggregazione dei rotariani.

Per questo siamo orgogliosi dell'esistenza delle fellowship: sono un modo per realizzare i nostri obiettivi divertendoci e i rotariani si divertono orgogliosi di poter aiutare qualcuno.

SERMIG: Le Fellowship si presentano

Alpini

Presidente Nazionale Giorgio Cossutti



Referente al Meeting Giorgio Cossutti

I "Rotariani Alpini" si sono costituiti in Fellowship 7 maggio 2011 per integrare lo spirito di servizio proprio dei soci del Rotary International e quello peculiare del Corpo degli Alpini. A tal fine la Fellowship promuove l'amicizia, la comprensione e la solidarietà fra gli Alpini aderenti al Rotary International attraverso iniziative a livello sociale, culturale, sportivo e ricreativo per realizzare momenti di incontro e di conoscenza e per rinforzare gli ideali comuni.

I Rotariani Alpini hanno assunto fra i loro obiettivi quello di diffondere nella realtà rotariana e nel mondo alpino il progetto rotariano "ShelterBox" per realizzare una speciale sinergia di intervento nell'emergenza a favore delle popolazioni colpite da gravi calamità. Possono essere soci ordinari i Rotariani o Rotaractiani in regola con le norme del Rotary International che siano contemporaneamente Alpini in servizio o in congedo preferibilmente iscritti alla Associazione Nazionale Alpini. Il suo distintivo è la penna nera in campo verde con nappina la ruota rotariana. Il suo otrofeo è l'Alpino con lo sguardo rivolto alle cime da conquistare e le mani operose di chi non teme la fatica. Il suo motto "Per aspera ad astra" (vincere ogni difficoltà per arrivare alle stelle).



Ciclismo

Presidente Internazionale Jean-Luc Berger



Referente al Meeting Franco Piola

“Cycling to serve” è lo slogan della fellowship rotariana dedicata ai ciclisti e presenta ogni anno momenti di incontro tra gli appassionati, gli amici ed il pubblico in genere.

Tra le varie iniziative che la fellowship ogni anno propone, l'evento più importante è il Campionato Mondiale di Ciclismo che permette ai soci di tutto il mondo di mostrare il proprio talento, rigorosamente non professionistico, attraverso una appassionante sfida organizzata in luoghi di interesse turistico.

L'idea di questa fellowship nacque nel 1988 dalla volontà di alcuni rotariani belgi e olandesi accomunati da una grande passione per il ciclismo.

Lo scopo divenne quello di legare il divertimento sportivo ad una finalità benefica: i vincitori di ciascuna gara ricevono in premio contributi da destinare ad iniziative concrete promosse dal proprio club di appartenenza.

Prima ancora della costituzione della Fellowship e del riconoscimento ufficiale della stessa da parte del Rotary International, l'idea che portò all'organizzazione del primo campionato del mondo venne dal Belgio il cui Rotary Club Herentals nel 1984 ne curò l'organizzazione per amici e simpatizzanti.



Cultura Rotariana

Presidente Internazionale Corrado Perrone



Referente al Meeting Giovanna Mastrotisi



Alla fine di novembre 2010 Rotary International ha riconosciuto il «ICWRF - cultura italiana nel mondo». La Fellowship trae origine dalle azioni comuni di un piccolo gruppo di rotariani di tutti i continenti, che si sono incontrati in occasione di scambi e progetti internazionali.

La finalità è quella di offrire ai singoli e/o alle istituzioni dei canali precostituiti per contatti, ricerche, borse di studio, manifestazioni, visite e scambi per approfondire tutti gli aspetti della diffusione della cultura italiana nel mondo. ICWRF si propone di creare un network internazionale di servizio per i rotariani interessati alla cultura italiana residenti all'estero, per le associazioni culturali italiane e per le Comunità organizzate che dichiarano interesse per la cultura italiana.

Auto d'Epoca - ACHAFR

Presidente Internazionale Matthijs van den Adel



Referente al Meeting Luigi Olivieri

La Fellowship fu fondata nel 1988 da Brian Herry del Rotary Club of Wagga Wagga in Australia sotto il nome di "Rotary Retro Automobile Fellowship" (RRF). Nel 2001 Brian Henry, in accordo con il Rotary International, modificò il nome della Fellowship per rispecchiare meglio la sua natura in Antique, Classic & Historic Automobile Fellowship of Rotarians (ACHAHR).

La ACHAHR è un'associazione internazionale di Rotariani che si dedicano a promuovere la conservazione e l'utilizzo delle auto antiche, classiche e d'epoca. Si propone di aumentare la comprensione, l'amicizia e la pace internazionale attraverso una Fellowship mondiale di professionisti uniti negli ideali del service.

Promuove elevati standard di gestione del nostro patrimonio tecnologico, tenendo in considerazione standard di guida sicura e prudente. Sostiene i progetti e le opportunità di service del Rotary in ogni occasione.

In assenza sul territorio di iscritti alla Fellowship ACHAHR-ARACI, gli appassionati torinesi hanno provveduto ad organizzare il percorso e la logistica per le auto d'epoca.



Compagnia dei Cavalieri

Presidente Internazionale Franz-Henri Gillieron



Referente al Meeting Antonio Lombardi



La compagnia dei Cavalieri Rotariani è l'associazione che riunisce in Italia i Rotariani, le Signore dell'Inner Wheel e i giovani del Rotaract appassionati di equitazione di campagna. Siamo entusiasti di questa nostra passione che ci porta ad organizzare due incontri all'anno in luoghi di interesse storico e artistico. In queste occasioni i cavalieri si riuniscono molto presto, la mattina, preparano i loro destrieri e tra una spazzolata e lo stringere del sottopancia, grazie ai colori vivissimi della natura iniziano a godere dello spettacolo che li circonda. Poi il cavallo e il suo cavaliere attraversano boschi e distese verdi e incontrano rocche medioevali e monumenti storici. Mentre il cavallo corre e muove l'aria intorno a noi siamo pervasi da un senso di libertà.

Naturalmente come rotariani ci proponiamo anche obiettivo di servizio: ogni occasione di incontro ci impegna in qualche progetto e cerchiamo di venire incontro ai bisogni del territorio che attraversiamo, collaborando ai progetti dei club di zona.

Danza

Presidente Nazionale Gianni Franza



Referente al Meeting Gianni Franza

La fellowship della danza è in via di riconoscimento ufficiale da parte del Rotary International, ed al momento ha avuto un benestare da parte di alcuni Distretti italiani.

Raggruppa rotariani amanti del ballo che non perdono occasione per riunirsi e divertirsi sulle note di ritmi celebri e per fare interventi a favore di persone disagiate.

Al meeting hanno portato la loro gioia di vivere ed hanno contribuito a caratterizzare la serata a Villa Somis realizzata in collaborazione con il Rotaract.



Golf

Presidente Internazionale Gerhard Resch



Referente al Meeting Antonietta Fenoglio



L' International Golfing Fellowship of Rotarians è stata costituita nel 1964 su indicazione del Presidente del Rotary International Carl Miller che riteneva utile che i rotariani nel mondo avessero motivi di incontro al di fuori delle riunioni conviviali per cementare lo spirito di amicizia.

Il primo "Campionato Internazionale " fu organizzato nel 1964 a St. Andrews. Nel 1966 venne stabilita la regola della rotazione dei campionati mondiali annuali che, prevede una competizione ogni tre anni negli Stati Uniti. In Italia la Fellowship del Golf fu costituita come Associazione Italiana Rotariani nel 1970 da Joe Gherzi, con sede a Rapallo.

I Soci sono oltre trecento, nei vari distretti rotariani italiani.

Tra gli obiettivi dell'associazione sono indicati: sviluppare e promuovere l'amicizia in tutto il mondo in un modo sportivo e rilassante, servire la comunità e l'umanità, attraverso il golf e promuovere la comprensione internazionale e la pace. Come attività la fellowship del golf propone di garantire l'organizzazione del Campionato Mondiale di Golf dei Rotariani oltre a varie attività da organizzare da club in diversi paesi, quando possibile, tutto nell'ambito dell'amicizia dei Rotariani

Gourmet

Presidente Internazionale Sonia Baron



Referente al Meeting Ciriaco Acampa

Rotarian Gourmet Italian Renaissance è, dal 2011, la costola italiana dell'associazione fondata 25 anni fa dal canadese Wilbur Walrond, come World Fellowship of Rotarian Gourmets.

Le radici culturali che sono proprie del nostro Paese hanno sviluppato il desiderio di allargare i settori di interesse dell'associazione a tutto ciò che è espressione del “ben vivere” e del “ben essere”. Per questo motivo il Rotarian Gourmet sente propria la necessità di contribuire alla valorizzazione delle arti, della cultura e del bello in tutte le declinazioni. L'associazione ha tra i suoi propositi quello di fare rete, facendo leva sulla capacità di attrazione esercitata dal nostro Paese e attraverso la sua cultura, la tavola ed il suo brand. Il fulcro centrale dell'azione del Rotarian Gourmet è lo sviluppo di azioni di utilità sociale, che si esprime attraverso la realizzazione di programmi di attività di formazione per i giovani, in modo particolare attraverso l'istituzione di borse di studio nelle aree di interesse dell'associazione.



Magna Grecia

Presidente Internazionale Angelandrea Casale



Referente al Meeting Agelandrea Casale



L'International Fellowship of Rotarians Magna Graecia, prima fellowship fondata in Italia, è un circolo professionale nato nel marzo 1994 da una brillante idea di Giovanni Lazzara (RC Napoli Castel dell'Ovo). Riunisce i rotariani del mondo interessati alle radici greche, romane ed italiane della cultura moderna, con particolare riguardo al Meridione d'Italia, l'antica "Magna Graecia". L'interesse per la civilizzazione classica e per l'influenza culturale italiana nel mondo viene coltivato attraverso una serie di azioni, fra le quali spiccano i "Tour Meetings" per i soci rotariani, i "Meetings Giovanili Mediterranei", il patrocinio e/o la pubblicazione di libri, depliant, cd rom, per divulgare fra i rotariani le finalità della fellowship e il programma "Italian Culture Worldwide" per stabilire un network di servizio fra rotariani di origine italiana all'estero. Per il conseguimento dei suoi obiettivi la Fellowship Magna Graecia è organizzata in comitati nazionali o di grandi regioni geografiche, diretti da coordinatori regionali, e, a livello più basso, in comitati locali o di piccole aree geografiche, diretti da presidenti di comitati organizzatori.

Motociclismo

Presidente Internazionale Raymond Plue



Referente al Meeting Davide Galasso

L' "Associazione Motociclisti Rotariani d'Italia" risale al giugno 2003.

Previa approvazione del Consiglio dei Soci Fondatori, può far parte dell'associazione ogni Socio di un Club Rotary o Rotaract eventuali persone non rotariane potranno associarsi solo se presentate da almeno due Soci.

Finalità dell'Associazione è la diffusione degli ideali di amicizia, tolleranza e comprensione internazionale promossi dal Rotary International mediante attività che abbiano come denominatore comune il motociclismo e, in particolare, l'organizzazione di almeno un raduno nazionale ogni anno.



Sci

Presidente Internazionale Al Morris



Referente al Meeting Billy Cosentini



La Società Internazionale di Sci dei Rotariani (ISFR) è nata nel 1966 negli Stati Uniti ad opera di un gruppo di rotariani che avevano un interesse comune: lo sci. Fino al 2010 gli incontri si svolgevano alternativamente in America ed in Europa; dal 2011 i campionati mondiali si svolgono annualmente sia negli USA che in Europa. L'Italia ha organizzato ben 10 edizioni (8 in Trentino, tra Madonna di Campiglio, Madesimo, San Candido e Corvara), una a Sestrièrè (2012) ed una a Cortina (2017). Scopo dell'associazione è quello di offrire ai soci una settimana di amicizia e svago, con la finalità di raccogliere fondi per atleti della neve portatori di disabilità. A Sestrièrè si è raggiunto il record di 100.000 dollari utilizzati per donare speciali attrezzi per sciare a due ONLUS.

Single - RSF

Presidente Internazionale Tris Tristram



Referente al Meeting Laura Carlodalatri

Tutti i Rotariani single possono aderire al Singles Rotarian Fellowship (RSF) internazionale.

Il RSF fu avviato a Oakland, in California nel 2007 dal Presidente Carta Marlene Daniels. per fornire un'esperienza di networking per i Rotariani singoli.

È un modo piacevole per condividere idee, rendere più facile e più economico viaggiare, fornire il supporto per le attività di servizio del Rotary, fare amicizie durature e praticare gli ideali del Rotary.

La struttura dell'associazione prevede la creazione di gruppi di Rotariani single all'interno di zone limitate o distretti, allo scopo di incontrarsi e formare gruppo., con l'obiettivo di realizzare progetti di servizio.



Tennis - ITFR

Presidente Internazionale Eugene McNease



Referente al Meeting Giacomo Oppia



Nel marzo 2005 il Consiglio di Rotary International ha riconosciuto formalmente tra le associazioni l'International Tennis Fellowship dei Rotariani (ITFR). L'ITFR è stata costituita in Croazia e ben presto ha raccolto più di 50 membri provenienti da diversi paesi.

La fellowship è un potente strumento rotariano di azione internazionale e locale che permette di costruire relazioni di amicizia e solidarietà motivate dalla condivisione di interessi, professionali o ricreativi. Soprattutto il tennis per coloro che praticano con passione, permette un incontro immediato, in particolar modo quando è supportato da un'appartenenza comune all'associazione rotariana.

L'ITFR, attraverso i suoi fondatori e tutti gli amici rotariani che in questi anni sono notevolmente aumentati (l'ITFR ha attualmente più di 1.500 membri provenienti da 54 paesi di tutti i continenti), vive con grande entusiasmo e ampio spirito rotariano le varie occasioni di incontro che si tengono ogni anno in tutto il mondo.

Yachting - IYFR

Presidente Internazionale Jesus 'Jun' Avecilla



Referente al Meeting Michele Darò

Nel 1947 Jon Barrett, del Club di Birixton pensò di riunire un gruppo di rotariani del suo Club e dei Club confinanti appassionati di mare e di barche, per formare una sorta di Yachting Club, con un gagliardetto che recasse l'emblema del Rotary. L'idea ebbe gran successo, diffondendosi in breve in tutta la Gran Bretagna e nei paesi di lingua inglese, al punto che nel 1953 il Rotary International accettò l'idea della Fellowship. All'attuale IYFR aderiscono oggi oltre 3.500 rotariani, che con un neologismo si autodefiniscono *iyforians*, reso in italiano con *iyforiani*. Tutti gli *iyforiani* dipendono l'International Bridge, composto da un Commodoro Internazionale, da un Vice-Commodoro Internazionale e quattro Contro-Commodori Internazionali. Le Flotte sono attualmente 85, "capitanate" dagli Ufficiali della Flotta. Ogni Flotta deve riunirsi ufficialmente almeno due volte l'anno. Ogni flotta è poi libera di concentrare il suo impegno ed il suo interesse per la nautica nella forma che più ritiene opportuna: regate, crociere, convegni, riunioni informali, manifestazioni di propaganda, azioni di protezione ecologica, etc.. Ogni incontro offre l'occasione per realizzare un service a favore della comunità locale.



Volo - IFFR

Presidente Internazionale Svend Andersen



Referente al Meeting Giuseppe Berardo



L'International Fellowship of Flying dei Rotariani (IFFR) è un'associazione dedicata a promuovere l'aviazione come occasione di servizio.

L'associazione opera in conformità con le politiche del Rotary International.

È nata nel 1965 a Seattle ed oggi accoglie migliaia di Rotariani, che sostengono i principi dei piloti di aereo e del Rotary International.

Gli eventi organizzati nel corso degli anni in quasi tutti i sessanta paesi del mondo in cui i Rotariani volanti risiedono sono numerosissimi.

Molti membri dell'IFFR volano con un aereo personale per sostenere progetti di servizio internazionali. I membri donano il loro tempo, i fondi e gli aerei per portare in zone disagiate l'aiuto di un medico, un dentista, un ottico e un chirurgo trasportando materiali, attrezzature, utensili, macchinari, medicinali, organi per un trapianto.

Obiettivo dei piloti rotariani è aiutare e promuovere gli ideali e gli obiettivi del Rotary International in tutto il mondo.

EVENTI A TORINO

Sabato 22 aprile - ore 9.30

Via Accademia delle Scienze 6

Museo Egizio Visita guidata

Referente Giovanna Mastrotisi

Il Museo Egizio di Torino è, come quello del Cairo, dedicato esclusivamente all'arte e alla cultura dell'Egitto antico.

Molti studiosi di fama internazionale, a partire dal decifratore dei geroglifici egizi, Jean-François Champollion, che giunse a Torino nel 1824, si dedicarono da allora allo studio delle sue collezioni, confermando così quanto scrisse Champollion: «La strada per Menfi e Tebe passa da Torino».

Il Museo Egizio (propriamente Museo delle Antichità Egizie) è costituito da un insieme di collezioni che si sono sovrapposte nel tempo, alle quali si devono aggiungere i ritrovamenti effettuati a seguito degli scavi condotti in Egitto dalla Missione Archeologica Italiana tra il 1900 e il 1935. In quell'epoca vigeva il criterio secondo cui i reperti archeologici erano ripartiti fra l'Egitto e le missioni archeologiche.

Il criterio attuale prevede che i reperti rimangano all'Egitto.



EVENTI A TORINO

Sabato 22 aprile - ore 13.00

Piazza Castello, 27/29

Lunch Baratti & Milano

Referente Gianluigi De Marchi

Lunch nel locale storico più prestigioso di Torino.

Le sue origini sono antecedenti all'Unità d'Italia: è il 1858 infatti quando Ferdinando Baratti ed Edoardo Milano (due confettieri del Canavese) danno vita ad un laboratorio artigiano di confetteria e pasticceria in via Dora Grossa (l'attuale via Garibaldi). Nel 1875 la sede viene trasferita all'interno della neonata Galleria dell'Industria Subalpina situata in piazza Castello, destinata a diventare in breve uno dei luoghi d'incontro più esclusivi della città. L'impresa riscuote un grande successo, tanto che può presto fregiarsi della qualifica di fornitrice ufficiale della Real Casa.

Le tende alle finestre, i divani in pelle rossa e tutto l'arredo in legno generano un'atmosfera classica e accogliente.

Il gruppo di rotariani che hanno fatto sosta tra la visita al Museo Egizio e quella al Museo del cinema hanno potuto rilassarsi gustando alcuni tra i famosi "monopiatto" proposti dal menu.



EVENTI A TORINO

Sabato 22 aprile - ore 14.30

Via Montebello, 20

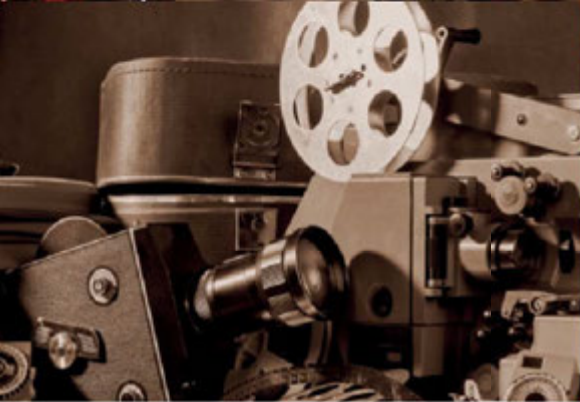
Museo del Cinema **Visita guidata**

Referente Giovanna Mastrotisi

Il Museo del Cinema è tra i più importanti al mondo per la ricchezza del patrimonio e per la molteplicità delle sue attività scientifiche e divulgative. Ma ciò che lo rende davvero unico è la peculiarità del suo allestimento espositivo.

Il museo è ospitato all'interno della Mole Antonelliana, un monumento bizzarro e affascinante, simbolo della Città di Torino. E a partire dagli ambienti della Mole, lo scenografo svizzero François Confino ha lavorato d'ingegno e fantasia, moltiplicando i percorsi di visita per dare vita a una presentazione spettacolare, che investe il visitatore di continui e inattesi stimoli visivi e uditivi, proprio come capita quando si assiste alla proiezione di un film capace di coinvolgere ed emozionare.

Le sale sapientemente allestite narrano la storia del cinema con un sapiente mix di reperti e giochi interattivi e ci hanno consentito di calarci nelle atmosfere dei set cinematografici.



EVENTI A TORINO

Sabato 22 aprile - ore 20.00

Strada Comunale Val Pattonera, 138

Villa Somis Apericena e danze

Referente Gianluigi De Marchi

Nata come residenza di campagna del conte Lorenzo Francesco Somis, primo medico di Casa Savoia, Villa Somis è una location per banchetti e riunioni dove accoglienza e raffinatezza si fondono in un'unica magica atmosfera.

Magnificamente ristrutturata, la villa dispone a piano terra di un sontuoso salone della capienza e di una esclusiva sala vip per riunioni più intime e riservate.

Un magnifico “cammeo”, nei cinque giorni del meeting, la serata congiunta tra rotariani partecipanti al Meeting e rotaractiani partecipanti alla “crociera dei giovani”.

Sede la prestigiosa Villa Somis, che ha offerto la grande sala in cui, dopo una parte “ufficiale” (con i discorsi del Presidente del comitato De Marchi e della Rappresentante Distrettuale per il Rotaract del Distretto 2031 Garrone) si è svolta l'esibizione offerta dalla Fellowship della Danza. La coppia dei coniugi Gianni Franza ed Elisabetta Cazzulo (campioni italiani e vincitori della Coppa Italia di danza!) ha incantato il pubblico per oltre mezz'ora volteggiando con maestria al ritmo di valzer, tanghi, polke, mazurke, liscio... Lunghi applausi da parte non solo dei “vecchi” che conoscevano bene certe musiche, ma anche dei “giovani” che hanno apprezzato ritmi oggi inusuali.

Rotary



22 Aprile 2017
TORINO

FELLOWSHIP MEETING 2017

Distretto 2031 – AR 2016-17

Villa SOMIS – Torino Ore 20,30

INTERNATIONAL DANCING FELLOWSHIP



In collaborazione con:

CAZZULO ANTONELLA & GIANNI FRANZA

MAESTRI di BALLO diplomati – MIDAS - FIDS

Già **Campioni Italiani** e vincitori della **Coppa Italia** (Classe A2d A1)

SERATA DANZANTE con ESIBIZIONE

BALLO PER TUTTI CON POSSIBILITA' DI PROVARE

ANCHE PER CHI NON HA MAI BALLATO



EVENTI A TORINO

Domenica 23 aprile - ore 9.30

Ritrovo presso il Golf Club le Fronde

Tour in Bicicletta

Referente Franco Piola

Diciassette i ciclisti partecipanti (8 rotariani e 9 familiari), capitanati da Franco Piola, Presidente italiano della Rotary Fellowship Ciclismo.

Partenza ad Avigliana, sotto un bel sole. Da qui i ciclisti hanno risalito con ottimo ritmo di pedalata buona parte della Val Susa; prima di Susa hanno deviato per Mompantero, imboccando poi la lunga salita sino a Novalesa (altitudine 826 m slm), prima fermata programmata.

Li alcuni partecipanti hanno optato per la visita alla suggestiva omonima Abbazia, storico luogo di sosta per i pellegrini che un tempo percorrevano la via francigena valsusina.

l più, invece, si sono cimentati nella durissima salita (con punte oltre il 15%) che li ha portati - con lo snodarsi di tornanti ripidissimi e panoramici - sino a Ferrera Moncenisio (1460 m slm), meraviglioso paesino di montagna (con i suoi 35 abitanti è il secondo comune più piccolo d'Italia).

Dopo le foto di rito, i ciclisti sono ridiscesi a Novalesa; poi, tutti insieme, consumata una simpatica merenda a Mompantero, sono velocemente ritornati ad Avigliana.

E' stata una splendida giornata di sport per tutta l' "ardimentosa" ed allegra compagnia.

Perfetta l'organizzazione di Gianfranco Zanetti, Presidente RC Susa e Valsusa.



EVENTI A TORINO

Domenica 23 aprile - ore 9.30

Ritrovo al casello autostradale di Chivasso Centro

1° Tour in Moto

Referente Angelo Spiller

Il primo tour in moto è partito da Chivasso ed ha portato i partecipanti alla prima “tappa” a Castagneto Po, sulle orme di una passata famosa corsa motociclistica in salita (tra l'altro qui sorge il castello di Carla Bruni, moglie di Nicolas Sarkozy).

Il tragitto è poi proseguito toccando Casalborgone, Asti arrivando a Barbaresco, dove la comitiva ha sostato per un allegro pranzo.

Nel pomeriggio il tour ha toccato località tipiche della zona: Barbaresco Barolo Bene Vagienna Fossano, con un rientro direzione Torino in autostrada.



EVENTI A TORINO

Lunedì 24 aprile - ore 9.00

Ritrovo presso la palazzina di Caccia di Stupinigi

Tour Auto d'Epoca

Referente Michele Darò

L'appuntamento per un piccolo tour di auto d'epoca sul primo fronte montuoso delle Alpi torinesi è stato dato presso la palazzina di Caccia di Stupinigi, splendida residenza sabauda. La giornata grigia e fredda non ha scoraggiato il gruppo dei partecipanti, che con auto prodotte a partire dagli anni '20 (una splendida A.R. 1750 6C carrozzata da Viberti... "ritornata" per l'occasione a Torino) ad arrivare fino ai primi anni '80, ha raggiunto Giaveno attraverso la Colletta di Cumiana. Dopo una rapida visita della Certosa di Avigliana, aperta per noi dalla cortesia dei gestori, i partecipanti hanno raggiunto la Sacra di San Michele, resa ancora più seducente e magica dalla nebbia che a tratti l'avvolgeva. Un buon aperitivo su una terrazza con vista sul Lago Grande di Avigliana a noi riservata ha concluso il giro, permettendo agli equipaggi di rientrare in tempo per la successiva serata di Gala. Un piccolo problema di carburazione di una vettura ha reso ancora più interessante la giornata, permettendoci di conoscere in un'officina di Giaveno altri grandi appassionati di queste splendide vetture di altri tempi, e di vedere altre vetture e motociclette degne di un Museo!



EVENTI A TORINO

Lunedì 24 aprile - ore 9.30

Ritrovo al casello autostradale di Ivrea

2° Tour in Moto

Referente Angelo Spiller

Il secondo tour in moto si è snodato lungo la splendida cornice della Valchiusella, partendo dalla incantevole città di Ivrea.

Poi il percorso si snoda tra piccoli laghi, (tra i quali il Lago Gurzia, un bacino idroelettrico ottenuto con lo sbarramento artificiale del Chiusella), colline coperte da fitti boschi e prati sino a Traversella. Nella sua parte più alta si incunea verso le Alpi Graie con vette più alte che arrivano fino ai 2820 metri del Montandi.



EVENTI A TORINO

Lunedì 24 aprile - ore 9.30

Piazza della Repubblica, 4 - Venaria Reale TO

Reggia di Venaria Visita guidata

Referente Giovanna Mastrotisi

La Venaria Reale, grandioso complesso alle porte di Torino con 80.000 metri quadri di edificio monumentale della Reggia e 60 ettari di giardini, beni adiacenti al seicentesco Centro Storico di Venaria ed ai 3.000 ettari recintati del Parco La Mandria, è un capolavoro dell'architettura e del paesaggio, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1997 e aperto al pubblico nel 2007 dopo essere stato il cantiere di restauro più rilevante d'Europa per i beni culturali.

L'edificio monumentale, vanta alcune delle più alte espressioni del barocco universale: l'incantevole scenario della Sala di Diana progettata da Amedeo di Castellamonte, la solennità della Galleria Grande e della Cappella di Sant'Uberto, con l'immenso complesso delle Scuderie Juvariane, opere settecentesche di Filippo Juvarra, le fastose decorazioni, la spettacolare Fontana del Cervo nella Corte d'onore rappresentano la cornice ideale del Teatro di Storia e Magnificenza, il percorso espositivo dedicato ai Savoia che accompagna il visitatore lungo quasi 2.000 metri, tra piano interrato e piano nobile della Reggia.



EVENTI A TORINO

Lunedì 24 aprile - ore 15.00

Golf Club Le Fronde - Via S. Agostino 68 - Avigliana

Trofeo di golf e Gara di Sci d'Erba

Referente Rosella Taverna

Le Fronde

Situato all'imbocco della valle di Susa, il Golf Club Le Fronde si sviluppa su un'area di 70 ettari in parte collinari ed in parte pianeggianti. Il percorso è di notevole contenuto tecnico e alterna buche molto impegnative ad altre più rilassanti.

Slalom di Greenski

Tutti pensavamo che la stagione dello sci finisse con lo scioglimento della neve, verso aprile, ma ci sbagliavamo!

Da qualche tempo è possibile sciare in qualunque momento dell'anno. Grazie all'Associazione Greenski, lo sci sull'erba sta conquistando un pubblico sempre più vasto di praticanti (sciatori e non sciatori).

E uno sport facile, divertente ed accessibile tutto l'anno negli impianti attrezzati.

Gli amici sciatori si sono avvicinati a questa nuova pratica sportiva insieme a centinaia di altri amici rotariani appassionati di sport e cultura.

Per la prima volta al mondo, la discesa di "greenski", aperta a sciatori ISFR ed altri appassionati, era collegata ad una gara di golf organizzata dalla IGF (International golfing fellowship), per dare origine ad una gara con "classifica combinata" tra gli sportivi delle due specialità.



EVENTI A TORINO

Lunedì 24 aprile - ore 20.00

Strada al Traforo di Pino, 47

Villa Sassi Cena di Gala

Referente **Gianluigi De Marchi**

Villa Sassi è una delle più belle location di Torino. Una stupenda villa patrizia immersa in un parco secolare di 22 ettari, posizionata sulle prime colline della città di Torino sotto la Basilica di Superga. Nella tranquillità delle colline torinese, immersa in una radura di alberi secolari, la villa offre un'ospitalità davvero esclusiva agli eventi.

Non poteva essere scelta una location più prestigiosa per chiudere in bellezza il Meeting. Villa Sassi ha accolto i partecipanti all'evento nei suoi splendidi saloni, arricchiti dall'esposizione delle opere d'arte donate dai rotariani pittori per la lotteria e dalle opere di alcuni studenti Liceo artistico Cottini. Dopo i discorsi "ufficiali" di Gianluigi De Narchi, Presidente del Comitato Organizzatore, del Governatore del Distretto 2050 Angelo Pari, e di Antonietta Fenoglio, Governatrice eletta del Distretto 2031 per l'anno 2019-20120, si è svolta la lotteria che ha consentito ad alcuni fortunati di aggiudicarsi le opere in palio. In chiusura sono state distribuite buste con prodotti di bellezza donate dalla ditta Dottoressa Reynaldi alle signore presenti ,che hanno molto apprezzato il pensiero...



I GADGET



In occasione del 3° Meeting delle Fellowship Il Comitato Organizzatore ha predisposto un set di oggetti promozionali finalizzati non solo a ricordare l'evento ma anche a raccogliere fondi per i service progettati (sostegno a Casa Maria in Kenya e sostegno alla Mensa dei cappuccini a Torino).

Gli oggetti proposti ai partecipanti sono marchiati con il logo dell'evento.

Un certo numero di magliette e capellini sono stati consegnati al progetto Rotary Campus dei Distretti 2031 e 2032 come dono ai partecipanti.



I PREMI DELLA LOTTERIA



La generosità dei rotariani che hanno messo in palio cinque opere di valore, ha permesso la realizzazione della lotteria promossa dal Comitato Organizzatore, come invito a sostenere, anche a distanza, gli obiettivi di servizio della manifestazione.

I premi sono stati consegnati ai numeri estratti in chiusura della cena di gala a Villa Sassi.



Artista:
Pier Tancredi De-Coll'

Titolo:
**Chiare e fresche dolci
acque**

Dimensioni:
80 x 80 cm

Tecnica:
Acrilico su tela

Dono dell'autore

Pier Tancredi De-Coll', ha mosso i primi passi presso lo studio del pittore torinese Serafino "Sergi" Geninetti, ha esordito come vignettista per i quotidiani Stampa Sera (1982-1995) e La Stampa (1984-1995). In questa veste è stato inserito tra i maggiori rappresentanti della grafica sportiva nazionale nella mostra "HumorCalcio" - 1993.

Con lo scrittore Federico Audisio di Somma (premio Bancarella 2002 con il romanzo "L'uomo che curava con i fiori") ha realizzato i volumi di disegni e poesie "Il Jazz del toro verde" (1984) e "Femmes, Donne Elettriche" (1986) quest'ultimo con la prefazione di Gianni Versace.

Conta innumerevoli collaborazioni per la realizzazione di copertine di libri e manifesti con diversi artisti e associazioni torinesi. E' stato tra i premiati del concorso "Sunday Painters 2015" svoltosi in occasione della Fiera Internazionale di Arte Contemporanea Artissima di Torino.



Artista:
Ugo Nespolo

Titolo:
Il ciclista

Dimensioni:
70 x 50 cm

Tecnica:
Litografia n. 9/150

Dono di:
Rosella Taverna

Ugo Nespolo, classe 1941, dopo il diploma in belle arti si laurea in Lettere moderne. Artista per passione da sempre, concluso il proprio percorso imprenditoriale, si forma all'Accademia Albertina di Torino seguendo insegnamenti di Tecniche di incisione con il Prof. Ermanno Barovero ed altri corsi accademici. Si trasferisce a New York negli anni '60, subendo anche lui il fascino della pop art e dell'arte concettuale e poverista, di cui frequenta gli ambienti. Il suo linguaggio artistico spazia dall'arte applicata alla grafica fino al teatro: anche a livello pratico Nespolo cerca diverse soluzioni artistiche impiegando più materiali come il legno, la stoffa o il vetro.



Alto Levante Basso

Artista:
Pierpaolo Bisio

Titolo:
Levante

Dimensioni:
18 x 13 cm

Tecnica:
**Acquatinta/acquaforte su
lastra di zinco, stampato
dall'autore con torchio a
stella
su carta Hahnemule da
300 g/mq**

Dono dell'autore

Pierpaolo Bisio Artista per passione da sempre, concluso il proprio percorso imprenditoriale, si forma all'Accademia Albertina di Torino seguendo insegnamenti di Tecniche di incisione con il Prof. Ermanno Berovero ed altri corsi accademici.

Pittore ed incisore è presente in mostre personali, collettive, premi e concorsi. Annualmente nelle mostre sociali della "Società Promotrice Belle Arti in Torino" ed inoltre in diverse personali in Piemonte.

Risiede a Chieri (TO) e lavora nella sua atelier in Torino



Artista:
Pierpaolo Bisio

Titolo:
La fine di Pinocchio

Anno: 2011

Dimensioni:
21,5 x 21,5 cm

Tecnica:
Acquatinta/acquaforse su
lastra di zinco stampata
dall'autore con torchio a
stella
su carta Graphia da 310 g/
mq

Dono dell'autore

Pierpaolo Bisio si muove attraverso una sorta di indagine intorno al valore della rappresentazione, del colore, del segno. E la trama dei segni scandisce la sequenza delle impressioni di una natura reinterpretata, di una raffigurazione controllata, dove l'alternarsi dei bianchi e dei neri definisce le immagini e queste compongono un rasserenante racconto. Insieme ai fogli incisi, Bisio presenta grandi tavole dalle simboliche forme, dai vivaci colori, dalla nitida definizione di una struttura che tende all'astrattismo. Un dettato, il suo, legato a oggetti, paesaggi della memoria, un'emozione che concorre a scrivere la storia di una realtà rivisitata nel silenzio dello studio.



Artista:
Patrizia Comand

Titolo:
In Equilibrio

Dimensioni:
70 x 50 cm

Anno: 2005

Tecnica:
Litografia a 4 colori
ritoccata a mano.
Autenticata
n. 24/50

Dono di:
Giovanna Mastrotosi

Patrizia Comand nasce a Corbetta, e si diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1972. Nel 1974 tiene la sua prima personale. Nel 1991, da Venezia, si trasferisce per un lungo periodo in Centro America. Al suo rientro in Italia riprende la sua attività espositiva che da quel momento si amplia con partecipazioni a importanti mostre in Europa e in Giappone, in Turchia, in Bielorussia e in Marocco. Dal 2006 aderisce ad un gruppo internazionale presente annualmente al Grand Palais di Parigi. Inoltre, è presente nell'Archivio del "National Museum of Women in the Arts" di Washington. Le sue opere si trovano in collezioni private e pubbliche in tutto il mondo.

PROGETTI DI SERVIZIO

La mensa dei poveri dei Capuccini

Piazzale Monte dei Cappuccini, 3 - Torino

Referente Gianluigi De Marchi

Il Monte dei Cappuccini è oggi una delle immagini simbolo di Torino.

Dall'XI secolo in poi il Monte era una fortificazione (detta "bastita") a difesa di Torino. Nel 1581 il Duca di Savoia Carlo Emanuele insediò nella struttura i Frati Cappuccini, con la costruzione di un convento e di una chiesa imponente, di stile prebarocco, a croce greca, che si presenta severa e solenne.

Dal 1891 il CAI ha istituito, in una parte del complesso conventuale, una propria sede con il Museo Nazionale della Montagna.

I Frati hanno sempre cercato di rapportare la loro vita di preghiera e di raccoglimento con le vicissitudini ed esigenze della popolazione torinese. Hanno assistito appestati (1630) e colerosi (1831,1854,1865), furono assediati e travolti dalla guerra civile (1640), due volte espulsi dal convento per le leggi di soppressione napoleoniche (1802) e siccardiane (1867); nel 1842 intervenne Carlo Alberto per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica per uso infermeria.

Attualmente il convento è sede della Curia provinciale dei Cappuccini del Piemonte – Valle d'Aosta



Le attività svolte da Frati Minori Capuccini, a servizio delle persone non abbienti e bisognose, si snodano in diverse e variegate modalità; fra tutte emerge l'impegno dell'opera di distribuzione alimenti ai poveri che bussano alla porta del convento, servizio che viene svolto ogni giorno della settimana eccetto le festività. Questa iniziativa consiste nella preparazione di porzioni di vivande che, per ogni persona, prevede un sacchetto contenente due panini farciti con affettati, formaggi, tonno e frittata, in modo che ci sia una diversificazione degli alimenti, un frutto e un dolce. Grazie ai fondi erogati dal Comitato la mensa garantirà la distribuzione di pane per 6 mesi.

PROGETTI DI SERVIZIO

Casa Maria

Ndaragwa, Kenya

Referente Sebastiano Cocuzza

È una struttura di accoglienza per orfani e bambini di strada che si trova a Ndaragwa, un villaggio del Kenya, situato sulla linea dell'Equatore, 211 km a nord-ovest di Nairobi.

In origine esisteva una baracca di legno, che ospitava dai 50 ai 60 bambini, costruita dal parroco, Padre Gerard Muthenge, con il sostegno della comunità locale. Nel 2003, l'allora Governatore del Rotary Distretto 2030, Sebastiano Cocuzza, avviò il progetto Casa Maria. Oggi a "Casa Maria" vivono oltre 100 bambini di età compresa tra 0 e 18 anni, che le "Piccole Figlie di San Giuseppe di Verona" hanno sottratto all'abbandono e alla fame e che assistono nel loro percorso di crescita con il sostegno dell'Associazione di volontariato Ruota Amica Onlus costituita nel 2005 dal Rotary Club Bra.

Nel complesso la comunità svolge attività di produzione (farina e pane, latte, biogas, ortaggi e frutta).

Il Rotary ha fornito il maggior contributo per la realizzazione della struttura, altre istituzioni e privati cittadini hanno contribuito al suo sviluppo, le suore delle "Piccole Figlie di san Giuseppe di Verona" sono fortemente impegnate nella sua gestione, tanti volontari garantiscono lo svolgimento delle molteplici attività, Ruota Amica Onlus è costantemente impegnata a raccogliere i fondi necessari per il regolare funzionamento e la sua crescita.



Grazie ai fondi erogati dal Comitato,
Casa Maria garantirà il mantenimento di
10 bambini per un anno.

... arrivederci al prossimo
meeting internazionale



Il logo di Franco Testa

**In un cielo blu cobalto la costellazione luminosa delle
fellowship rotariane risplende per 5 giorni sulla città di
Torino, rappresentata, in una sintesi eccellente, attraverso
la sua skyline.**

Logo della manifestazione: Franco Testa

Progetto grafico del fascicolo: Enrico Mastrobuono

Stampa: Ivrea Grafica s.r.l.

I NOSTRI SPONSOR



I V R E A
GRAFICA

Stampa e Packaging
Stampe ed Allestimenti particolari



AZIENDA AGRICOLA
ALESSANDRO TATTARA

